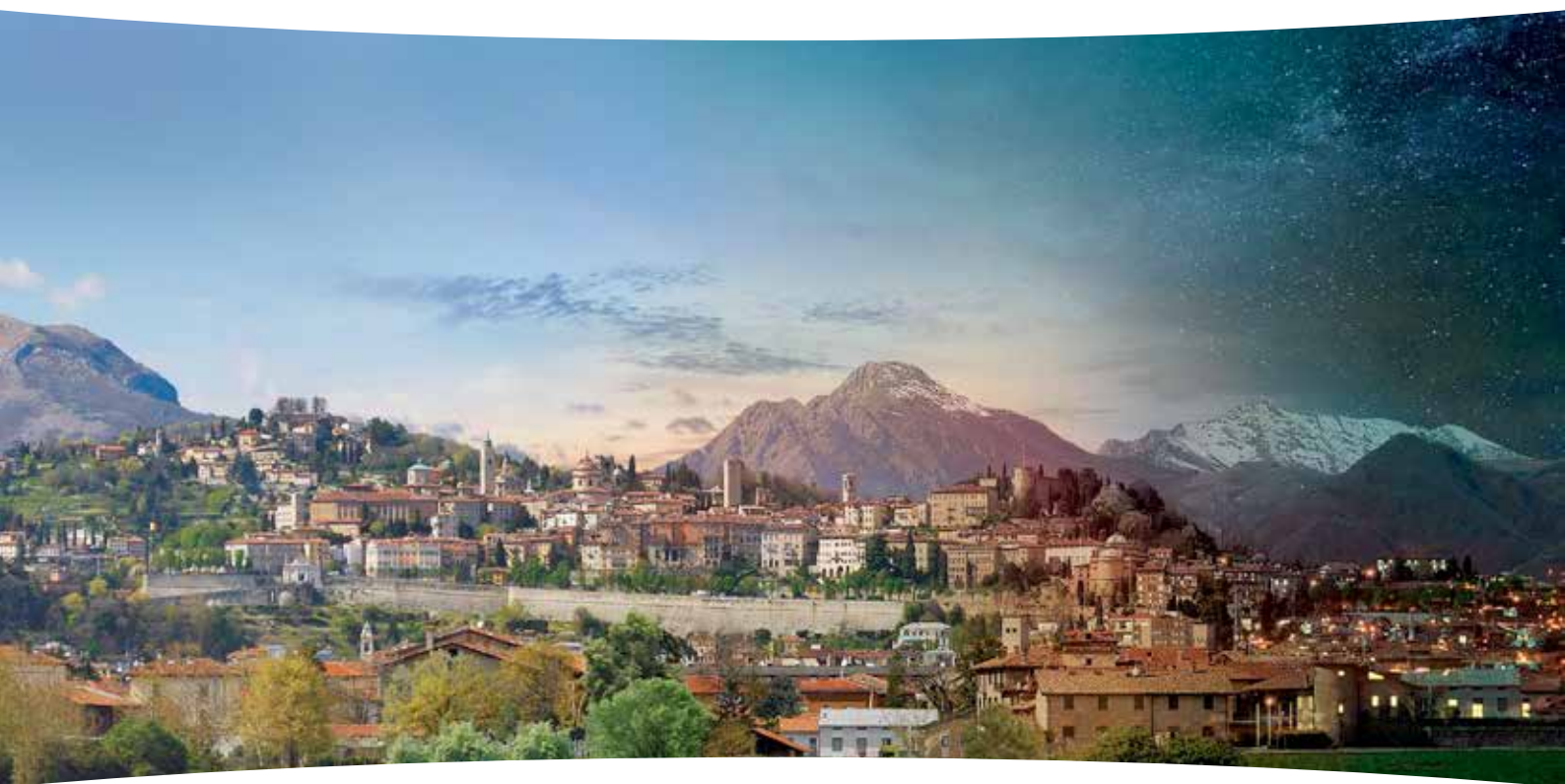


BERGAMO

UNA STORIA CHE RACCONTERAI



LE VIE DELLA STORIA

L'itinerario percorre il cuore della città all'interno delle Mura veneziane. Del periodo romano restano la pianta urbana, con cardo e decumano che si incrociano alla Torre di Gombito, e diversi resti affiorati grazie a recenti campagne di scavo, oltre ai numerosi reperti conservati al Civico Museo Archeologico. Al periodo comunale risalgono gli edifici di maggior pregio, tra cui il Palazzo della Ragione e la Basilica di S. Maria Maggiore. La fase delle Signorie è testimoniata dalla Rocca e dalla Cittadella, strutture militari a difesa del signore, mentre l'edificazione della ciclopica cinta muraria bastionata risale al periodo della dominazione veneziana. I risanamenti operati nel primo Novecento, indispensabili dopo l'epidemia di colera divampata a metà dell'Ottocento, hanno salvaguardato il tessuto edilizio della città vecchia.

◆ STAZIONE FUNICOLARE CITTÀ ALTA - PIAZZA MERCATO DEL FIENO/ EX CONVENTO S. FRANCESCO

La tratta percorre il cuore antico della città. La Rocca trecentesca regala splendide vedute, Via Gombito ricalca il cardo romano, l'ex Convento di S. Francesco è suggestivo nello scorrere dei suoi chiostri, mentre nei pressi della Piazzetta di S. Pancrazio si collocavano le corti regie longobarde e carolinghe. Numerosi vicoli si aprono lungo il percorso, regalando scorci inaspettati. Nell'area di Piazza Mercato del Fieno, nelle cantine di alcuni edifici privati, sono stati trovati resti riconducibili alle terme romane.



● PALAZZO DELLA FUNICOLARE

Via Porta Dipinta, 1

Prima di appartenere nel Medioevo alla famiglia ghibellina dei Suardi, ospitò il Consorzio dei Calzolari e dei Macellai. Al piano terra presenta tre archi gotici (ingressi al palazzo, a botteghe o magazzini), al primo piano in facciata è affrescato il ritratto di Guidino Suardi, che ha tra le mani un cartiglio con la scritta "vim vi repellere licet" (Alla forza è lecito rispondere con la forza).



● ROCCA

Piazzale Brigata Legnano

Su questo colle panoramico i cristiani avrebbero eretto a S. Eufemia una delle chiese più antiche della città: l'attuale è una ricostruzione del 1928. L'edificazione della Rocca inizia nel 1331, con la venuta del re Giovanni di Boemia, che segna la fine delle libertà comunali e l'inizio della Signoria. A metà del '400 fu costruito il possente torrione circolare, sede della sezione ottocentesca del Museo Storico.



● MUSEO STORICO DI BERGAMO

Piazzale Brigata Legnano

La sezione ottocentesca del Museo Storico di Bergamo è allestita all'interno del mastio della Rocca. Il percorso, che si compone di ricostruzioni d'ambiente, postazioni multimediali, schede e reperti, parte dall'arrivo delle truppe francesi nel 1796 e mette in relazione la città con la storia lombarda e nazionale fino al 1870.



EX CONVENTO S. FRANCESCO

Piazza Mercato del Fieno, 6/a

La costruzione è iniziata alla fine del '200, a seguito dell'arrivo di alcuni frati francescani, che prima risiedevano sui colli. Trasformato nel corso dei secoli, della struttura originaria restano le sedi delle arche sepolcrali di famiglie cittadine, addossate alle pareti del chiostro quattrocentesco, sul quale si affaccia la sala capitolare con portale ogivale e bifore. Oggi è sede della Fondazione Bergamo nella Storia.



VIA GOMBITO - MUSEO STORICO DELL'ETÀ VENETA IL '500 INTERATTIVO

Con Via Colleoni si riprende il cardo romano fino in Piazza Vecchia cuore di Città Alta: qui si concentrano gli edifici più significativi della città e interessanti musei. Pur nella diversità degli stili e delle epoche domina un'armonia architettonica, che rende la piazza una delle più belle d'Italia.



TORRE DI GOMBITO

Via Gombito, 13

In età comunale si eressero in città alte torri nobiliari, dapprima segno di potenza e distinzione, poi di egemonia militare nelle lunghe lotte tra fazioni cittadine. Simbolo della città turrata medievale, questa torre fu eretta all'inizio del '200. Alta 52 metri, si impone per la mole, l'altezza e la tessitura muraria. Nel 1877 è stata donata al Comune di Bergamo.



PALAZZO NUOVO (BIBLIOTECA CIVICA ANGELO MAI)

Piazza Vecchia, 15

La costruzione, avviata nel 1604, proseguì nel 1611 su disegno di Vincenzo Scamozzi, allievo di Palladio. La monumentale facciata in marmo di Zandobbio fu completata solo nel 1928 da Ernesto Pirovano, sulla base dei disegni originali. Sede del Comune sino al 1873, ospita oggi la Civica Biblioteca, che conserva pergamene, codici, incunaboli, musiche di grande valore e i globi di Vincenzo Coronelli.



PIAZZA VECCHIA

Piazza Vecchia

Formatasi compiutamente a metà del '400 con la demolizione di alcuni edifici e inglobando una più antica e piccola piazza, ove si teneva il mercato di granaglie e biade, fu per secoli il centro rappresentativo del governo cittadino: infatti, sul lato occidentale della piazza si trovano il Palazzo del Podestà medioevale, oggi sede museale, e a fianco quello del Podestà veneziano. Sovrasta la piazza la Torre Civica, mentre al centro si trova la fontana donata alla città dal podestà veneziano Alvise Contarini nel 1780.



PALAZZO DELLA RAGIONE

Piazza Vecchia

Eretto nel momento di maggior sviluppo del libero Comune (fine 1100), è il più antico palazzo comunale lombardo esistente. Subì diversi rimaneggiamenti sotto il dominio della Serenissima, come il capovolgimento del fronte da Piazza Duomo a Piazza Vecchia insieme al suo completo riassetto. Anche lo scalone d'accesso, che conduce al Salone delle Capriate, fu realizzato verso la metà del '400.



TORRE CIVICA

Piazza Vecchia, 8

Costruita alla fine del 1100 dalla famiglia Suardi, poi ceduta nel 1200 al Comune, con i suoi 52,76 metri è la torre più alta della città. I rintocchi della campana maggiore segnalavano il coprifuoco serale, le sedute del Consiglio e altri eventi cittadini. Dalla cima della torre, raggiungibile a piedi o in ascensore, si gode una straordinaria vista sulla città, sulle Orobie e sulla pianura.



● AREA ARCHEOLOGICA NEL PALAZZO DEL PODESTÀ MEDIOEVALE

Piazza Vecchia, 8a

Gli scavi condotti tra il 2001 e il 2011 hanno permesso il recupero di grandi vestigia, risalenti a diversi periodi storici, compresi tra l'insediamento protostorico e il Medioevo. Di età romana imperiale sono un complesso di botteghe disposte su un lastricato, interpretato come strada o piazza. Di età altomedievale sono tre sepolture e la risega di fondazione del lato sud della torre civica.



● MUSEO STORICO DELL'ETÀ VENETA - IL '500 INTERATTIVO

Piazza Vecchia

Ospitato nel Palazzo del Podestà medioevale in Piazza Vecchia, si compone di sette sale interattive che esibiscono ingegnose soluzioni sonore, grafiche e sensoriali, per immergere i visitatori nella vita quotidiana e nei segreti della Bergamo veneta del Cinquecento. Un viaggio affascinante lungo tutto un secolo, dove le testimonianze del passato tornano a vivere grazie alle nuove tecnologie.

◆ PIAZZA DUOMO - TEMPIETTO S. CROCE

Alle spalle di Piazza Vecchia la trama viaria si fa meno regolare e probabilmente il tracciato viario è di origine preromana. I saliscendi del percorso ricordano le piccole alture su cui è sorta la città. Il chiacchiereccio della strada è meno invadente e si possono vivere al meglio le atmosfere magiche di Città Alta.



● PIAZZA DUOMO

Piazza Duomo

Il cuore sacro della città deve il nome all'imponente Cattedrale che vi si affaccia, posta dirimpetto a Battistero, Episcopio e Curia. Prima che la Serenissima allestisse l'attuale Piazza Vecchia, questa era la piazza medioevale della città, dedicata a S. Vincenzo, e sede della vita cittadina e comunale: qui si emanavano bandi, si rogavano atti notarili presso i regi (sorta di porticati coperti) e si tenevano scambi e contrattazioni, testimoniati dalle misure in ferro applicate sulla muratura esterna della Basilica di S. Maria Maggiore.



● CATTEDRALE S. ALESSANDRO MARTIRE

Piazza Duomo

Sorta sull'area della cattedrale del V secolo dedicata a S. Vincenzo, ampliata nel periodo romanico e ricostruita a partire dal 1459 su progetto del Filarete, la chiesa attuale è il risultato finale degli interventi secenteschi su progetto di Carlo Fontana. Nella seconda metà dell'Ottocento vennero terminate cupola e facciata. Lo splendido interno ospita, fra gli altri, dipinti di Moroni (altare di S. Caterina) e Tiepolo (altare maggiore).



● MUSEO E TESORO DELLA CATTEDRALE

Piazza Duomo

Il museo racconta la storia del Duomo di Bergamo a partire dal V sec. d.C. e propone un suggestivo percorso archeologico tra reperti romani e paleocristiani, affreschi medioevali e murature romaniche e rinascimentali, che sorprendentemente corrispondono in gran parte al perimetro della chiesa attuale. Il Tesoro del Duomo espone una raccolta di oggetti, tra i più preziosi che la Cattedrale possiede.



● BASILICA S. MARIA MAGGIORE

Piazza Duomo

Eretta a partire dal 1137, su un edificio attestato già nel VIII secolo, è priva di facciata e di ingresso principale: ai due laterali Giovanni da Campione vi aggiunse nel '300 i protiri gotici policromi scolpiti con diverse raffigurazioni. Dal 1449 è custodita dalla Congregazione della Misericordia per conto della Città, che ne ha il patronato. All'interno vi sono affreschi, stucchi, arazzi di diverse scuole italiane e straniere e le famose tarsie lignee realizzate nel Cinquecento da una bottega bergamasca, ma ideate da Lorenzo Lotto. Hanno diretto l'antica cappella musicale importanti maestri, tra cui il bavarese Simone Mayr, precettore di Gaetano Donizetti: ambedue sono sepolti nella Basilica, in fondo alla navata.



● CAPPELLA COLLEONI

Piazza Duomo

Commissionata nel 1472 da Bartolomeo Colleoni e realizzata dal famoso architetto Amadeo, noto per la Certosa di Pavia, è la massima espressione del Rinascimento a Bergamo. All'interno è visibile il suo sarcofago con rilievi marmorei dello stesso Amadeo e la statua equestre in legno dorato di Sisto di Norimberga. I pennacchi e le lunette sono stati affrescati dal Tiepolo nel 1733.



● AULA PICTA DELLA CURIA

Piazza Duomo, 5

Sostenuta da un imponente arco a tutto sesto, ha le pareti ricche di diversi affreschi, i più antichi dei quali risalenti al Duecento, riportati alla luce nel 1937: Lavanda dei piedi e Ultima Cena (parete di sinistra), Annunciazione (sull'arcone), Passione, Cristo in Gloria e Cristo Giudice (oltre l'arcone), S. Narno e S. Viatore, primi vescovi cittadini e S. Alessandro a cavallo (bifora e lunetta).



● TEMPIETTO S. CROCE

Piazza Duomo

Posta nelle pertinenze dell'antico palazzo vescovile, questa cappella a pianta centrale quadrilobata è documentata dal 1133, mentre nel 1169 è indicata come cappella vescovile. Fu rimaneggiata nel '500 e restaurata nel 1937. Il recente intervento di restauro ha messo in luce la parte inferiore trilobata dell'edificio, che si appoggia all'antico acquedotto della Fontana di Antescolis.



MUSEO DONIZETTIANO - ORTO BOTANICO

Da Via Arena, probabilmente un richiamo alla posizione dell'arena di epoca romana, si scende verso le mura. Dagli spalti di S. Giovanni si gode una splendida vista sulla sottostante Conca d'Oro, dietro la quale, nelle giornate più terse, si scorge il tavolato della Pianura Padana fino all'Appennino: alle spalle i terrazzamenti degli orti e dei giardini del Monastero di S. Grata, vivo fin dall'anno Mille, in cui riposano le spoglie di S. Grata compatrona della città con S. Alessandro.



● MUSEO DONIZETTIANO

Via Arena, 9

La collezione espositiva dedicata a Gaetano Donizetti (1797-1848) è ospitata in quella che fu la Sala del Consiglio della Misericordia Maggiore di Bergamo, affrescata in stile neoclassico da Vincenzo Bonomini. Il percorso di visita permette di scoprire le testimonianze che ripercorrono le vicende biografiche e artistiche del grande compositore bergamasco.



● CANNONIERA S. GIOVANNI

Viale delle Mura/Baluardo San Giovanni

I baluardi delle mura veneziane nascondono internamente un complesso sistema di cannoniere, sortite e cunicoli. Questo baluardo divenne operativo nel sistema difensivo cittadino nel 1590: accoglie un'antica cannoniera (aperta al pubblico nel 2009 - verificare giorni e orari di apertura), composta da ampi locali usati per l'alloggiamento dell'artiglieria e delle munizioni, da due bocche di fuoco e da una galleria che porta ai piedi delle mura.



● ORTO BOTANICO LORENZO ROTA

Scaletta Colle Aperto

In 2400 metri quadrati l'Orto accoglie oltre 1200 tipologie di piante, buona parte delle quali collocate in micro-habitat, che riproducono o evocano ambienti naturali. Si può raggiungere solamente a piedi, percorrendo una scaletta di 141 gradini, e consente di ammirare un panorama unico che spazia sui tetti e sui monumenti della Città Alta e sulle prime propaggini delle prealpi bergamasche (chiuso in inverno, in altre stagioni verificare giorni e orari di apertura).



CITTADELLA VISCONTEA - TEATRO SOCIALE

Quest'ultimo tratto non richiede una lunga passeggiata, bensì necessita di tempo se si intende visitare il Museo Civico di Scienze Naturali e quello Civico Archeologico, ospitati all'interno della trecentesca struttura difensiva voluta dai Visconti di Milano. Dalla Cittadella viscontea il percorso rientra nel cuore della città vecchia, oggi meta dello struscio domenicale, dello shopping e degli amanti della buona cucina, per terminare con la scoperta di altri suoi tesori. Si suggerisce anche una visita fuori itinerario all'antica Fontana del Lantro (via della Boccola - verificare preventivamente orari e giorni di apertura).



● CITTADELLA VISCONTEA

Piazza della Cittadella

Principale testimonianza del dominio visconteo a Bergamo, che si protrasse dal 1332 al 1428 quando la città passò sotto la dominazione veneziana. Formatosi con l'edificazione da parte di Rodolfo Visconti nel 1379 di alloggiamenti della guarnigione, il complesso ha subito numerosi interventi. Il portico visconteo ad archi ogivali è stato restaurato nel 1958/60.



● CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO

Piazza della Cittadella, 9

Allestito dal 1960 nel trecentesco palazzo visconteo della Cittadella, racconta la storia millenaria del territorio di Bergamo. Offre un suggestivo viaggio nel tempo sulle tracce di Celti, Romani e Longobardi. Il museo custodisce reperti antichissimi, fra cui alcune asce di pietra levigata risalenti al Neolitico, e interessanti intonaci affrescati (I-II sec. d.C.) recuperati da una delle domus della città.



● MUSEO CIVICO SCIENZE NATURALI

Piazza della Cittadella, 10

Nasce nel 1918 da raccolte geologiche, botaniche, zoologiche ed etnografiche. Noto per la presenza di antichissimi fossili, tra i quali un cervo risalente a 700 mila anni fa, il museo ospita collezioni di mammiferi, invertebrati ed esemplari riferibili alle principali classi vegetali e animali di diverse ere geologiche. Degno di nota è un eccezionale rettile volante vissuto 220 milioni di anni fa.



● TEATRO SOCIALE

Via Bartolomeo Colleoni, 2

Costruito per iniziativa di nobili cittadini e inaugurato nel 1808, su progetto dell'architetto austriaco Leopoldo Pollack, divenne il più importante teatro cittadino (1300 posti, 88 palchi distribuiti su tre ordini e un loggione). Rimase in funzione sino al 1929, quando venne destinato a feste occasionali e veglioni di Carnevale. Dopo decenni di incuria nel 2009 è stato restaurato e riaperto al pubblico.



COME ARRIVARE

Per chi arriva da Bergamo Bassa:

- con la funicolare Città Alta;
- in bus ATB linea 1;
- a piedi salendo dalle numerose scalette (ad esempio quella a lato della stazione inferiore della Funicolare Città Alta in Bergamo Bassa);
- in auto, anche se non se ne consiglia l'uso per l'accesso in Città Alta per le molte le zone ZTL (Zona Traffico Limitato). Nel week-end e nelle sere estive non è possibile in alcun modo accedervi. Nel caso di necessità' è possibile sostare a pagamento e per un periodo limitato lungo le mura (strisce blu) e nei due parcheggi in Piazza Mercato del Fieno e a fianco della stazione inferiore della Funicolare di S. Vigilio. Per il parcheggio libero si consiglia la zona a sosta libera in via Grataroli (Piscine Italcementi) e da qui salire in Città Alta con le vicine scalette o arrivando a piedi sino alla Funicolare Città Alta.

Servizi lungo il percorso

- ufficio IAT (Informazione Accoglienza Turistica - Città Alta)
- ufficio postale;
- sportelli bancomat;
- bagni pubblici.

Parchi

- Parco delle Rimembranze;
- Parco Giardini la Crotta;
- Spalti delle Mura.

LE VIE DELLA STORIA



- Funicolare Città Alta
- 17 Piazza Mercato delle Scarpe
- 18 Rocca - Museo Storico sezione '800
- 19 Ex convento di San Francesco - Museo Storico
- 20 Torre di Gombito
- ⓘ Ufficio turistico I.A.T. Bergamo Alta
- 21 Piazza Vecchia
- 22 Biblioteca civica "Angelo Mai"
- 23 Palazzo della Ragione
- 24 Campanone - Museo Storico dell'Età Veneta. Il '500 interattivo
- * Piazza Duomo
- 25 Battistero
- 26 Cappella Colleoni
- 27 Basilica di Santa Maria Maggiore
- 28 Duomo - Museo e Tesoro della Cattedrale
- 29 Museo Donizettiano
- 30 Cannoniera di San Giovanni
- 31 Orto Botanico "Lorenzo Rota"
- 32 Civico Museo Archeologico
- 33 Museo Civico di Scienze Naturali "E. Caffi"
- 34 Teatro Sociale